



**CAB LOG**  
L'evoluzione della logistica Integrata

**COMACCHIO**  
DRILLING HI-TECH



# L'acqua è vita e l'Africa ha sete

Il 22 marzo 1992 l'ONU ha istituito la "Giornata Mondiale dell'Acqua".

L'acqua è l'elemento essenziale per la vita di tutti gli esseri viventi. Da sempre l'uomo l'ha cercata per assicurarsi la sua sopravvivenza e quella degli animali che ha imparato ad allevare.

Se nei nostri paesi il problema del reperimento e della fornitura di acqua potabile è stato risolto da tempo, in molte parti del mondo invece, l'acqua è ancora un miraggio. Donne e bambini spesso sono costretti a percorrere molti chilometri per procacciarsi un bidone d'acqua spesso condividendo le fonti con gli animali.

Anche il Mozambico, stato Africano che la nostra Associazione frequenta da molti anni, ha bisogno di acqua potabile, per cercare di debellare malattie che sono la principale causa di morte dei bambini e che decimano tanti animali da allevamento.

Del problema si è fatto carico lo stato del Mozambico che con una legge del 2002 ha istituito la politica Nazionale dell'acqua (PNA). Data la scarsità di risorse e la vastità dei territori sui quali intervenire, ha caldeggiato la

partecipazione economica anche delle comunità servite e l'agevolazione agli interventi per le Ong, la cooperazione internazionale e le organizzazioni di volontariato.

Con queste garanzie, la Caritas diocesana di Beira, tramite il suo vescovo Mons. Claudio Dalla Zuanna, nostro amico originario di S. Nazario (VI), ha redatto un progetto di intervento nei distretti di Chemba e di Chibabava, distanti rispettivamente 540 e 345 Km da Beira che assieme contano circa 235.000 abitanti.

Nessuno di questi villaggi è attrezzato di un pozzo. La zona è semi arida, di difficile accesso, soggetta a calamità naturali come siccità e inondazioni.

Conoscendoci da tempo Mons. Claudio con la modestia che lo contraddistingue ci ha chiesto aiuto per realizzare questo progetto che comporta numerose difficoltà.



# Solidarietà e generosità

L'Associazione Amici per l'Africa-Trebaseleghe, da sempre sensibile a queste tematiche, sull'esperienza di altri lavori simili, realizzati in Alto Moloque sempre in Mozambico, attraverso i propri aderenti si è mossa per reperire fondi e attrezzature utili e necessari alla realizzazione del progetto.

Subito ha risposto con generosità la ditta **Cab Log**, con sede a Noale, e



operante nel settore della logistica. Ci hanno messo a disposizione una somma importante. Con questi fondi abbiamo capito che il progetto poteva partire, sicuri che sarebbe andato a buon fine.

Esiste la Provvidenza? Noi ci crediamo. Poco tempo dopo e sempre grazie ai rapporti personali di un socio con una ditta **Comacchio** di Riese Pio X specializzata nella costruzione di trivelle per la perforazione di pozzi, la ci è stata donata



la perforatrice MC450R. Con l'aiuto di altre ditte che ringraziamo, la macchina è stata revisionata e messa a nuovo.

La generosità e la fiducia nel nostro lavoro solidale non sono terminate. La ditta **Cosmidraulica** di Loreggia si è offerta di istruire alcuni nostri



volontari all'uso della perforatrice. Anche questo servizio ci viene offerto gratuitamente.

A giorni partirà da Ravenna un container con un camion dono della **Edilzeta Costruzioni** di Ravenna. Il mezzo è indispensabile per il trasporto della perforatrice.



*La trivella messa a nuovo*

A settembre abbiamo spedito un primo container da 40 piedi. Lo abbiamo stipato di tanto materiale per la diocesi di Beira, compreso un trattore. Il mezzo che abbiamo munito di accessori utili per la coltivazione della terra e per preparare la viabilità e il terreno dove sorgerranno i pozzi, ci è stato donato da **Ermenegildo Marcato**.



*Il trattore di Ermenegildo Marcato*

Purtroppo Gildo non ha avuto il tempo di vedere realizzato il suo progetto. Sognava di vedere il suo trattore lavorare in terra di missione.

Ad oggi alcuni nostri volontari stanno apprendendo la difficile arte di scavare pozzi. Per fine anno spediremo un secondo container con la trivella e tanti pezzi di ricambio, per assicurare la continuità dei lavori. A luglio 2018 i nostri volontari si recheranno a Beira per iniziare gli scavi e completare il primo pozzo. Il progetto prevede l'istruzione della manodopera locale per la durata di alcuni mesi. Confidiamo che dopo la nostra partenza gli apprendisti saranno in grado di gestire autonomamente il lavoro di scavo e messa in funzione dei pozzi.

Da parte sua la Diocesi di Beira, in collaborazione con la Caritas, sta già addestrando una squadra di giovani che seguiranno i nostri volontari per apprendere il corretto uso del mezzo che gratuitamente verrà messo a loro disposizione.



*Squadra di apprendisti*

Siamo impegnati a divulgare il Progetto Nazionale Acqua promosso dal Governo del Mozambico. Per sensibilizzare e responsabilizzare

la popolazione locale, sarà chiesto loro un contributo dal 2% al 5% del costo delle opere e la manutenzione del pozzo sarà a loro carico.

L'acqua verrà sollevata con una pompa manuale attrezzata. Con il sistema di scavo che forniamo, la perforazione dei pozzi costerà la metà di quello che si può realizzare con altri mezzi.



*Un esempio di pozzo*

Saranno inoltre incentivate le costruzioni munite di grondaie e capienti cisterne per la raccolta dell'acqua piovana per l'irrigazione degli orti e l'abbeveraggio del bestiame.

Con questo importante progetto ci auguriamo di non vedere più foto come questa che rappresenta l'attuale situazione dell'acqua in molti paesi, dove spesso, nei frequenti periodi di siccità le piccole pozze sono condivise con il bestiame.



*Un fiume con acqua abbondante*

## Se vuoi aiutarci

Mancano ancora tante cose da fare. Spedire il nuovo container, pagare gli operai del posto che aiuteranno i nostri volontari, acquistare il materiale necessario per gli scavi, accantonare dei soldi per eventuali rotture.

Da soli riusciamo a fare poco ma con l'aiuto di tutti le possibilità si moltiplicano. Se credi al nostro lavoro e vuoi aiutarci puoi versare il tuo contributo sul nostro conto **IBAN IT33Y0832762941000000015438**.

Tutte le somme offerte sono detraibili nella denuncia dei redditi.

Puoi aiutarci anche con il tuo **cinque per mille**. Firma la tua denuncia dei redditi indicando il nostro codice fiscale **92225360285**.

***Grazie a tutti quelli che stanno collaborando a questo progetto***

*Amici per l'Africa Trebaseleghe, Onlus – Via San Tiziano 9/B 35010. Trebaseleghe – curato da Luigino Righetto*